

DOTTI Mario  
Consigliere comunale Lega

Lodevole Municipio di Biasca,

16 maggio 2017

Egregio signor Sindaco,  
signora e signori municipali,  
cari colleghi consiglieri comunali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC), mi permetto di inoltrare la seguente

### **interpellanza sulla "Buzza di Biasca"**

collegandomi al servizio di Falò andato in onda nelle scorse settimane e alle dichiarazioni rilasciate alla Rsi dal consigliere di Stato competente Claudio Zali. <http://www.rsi.ch/la1/programmi/informazione/falo/Tecauei-portar-via-8857066.html>

Come noto il gruppo 'Loderio c'è' di cui faccio parte si batte in difesa della Buzza di Biasca e della Legiuna per una loro definitiva sistemazione, in tempi brevi. La petizione cantonale lanciata a dicembre dal Gruppo contro gli inerti del raddoppio e una discarica cantonale di scarti edili alla Buzza, ha inevitabilmente dimostrato con le 1740 firme raccolte che il tema è sentito dalla popolazione e che c'è preoccupazione in tutta la regione. In attesa di sviluppi sulla deponia voluta dal Cantone (sollecitandovi a tenere informato il Cc in caso di novità sulla discarica prevista) auspichiamo ora trasparenza sull'attività della ditta OttoScerri, attiva da un trentennio ormai nella produzione e lavorazione di inerti.

Queste le domande:

- Cosa intende il consigliere di Stato affermando (per la Buzza) che "Si è creata una soluzione paradossale di illegalità tollerata su base locale per lungo tempo, talmente lungo che dopo 30 anni è difficile intervenire (perché l'illegalità conferisce delle facoltà a queste persone)"? L'OttoScerri opera nell'illegalità?

- Come si pone il Comune di fronte a queste dichiarazioni: tollera l'asserita illegalità dell'OttoScerri oppure già prevede di intraprendere delle azioni per far rispettare la legge?

- Com'è altrimenti regolata l'attività della citata ditta?

- Il Municipio è dell'avviso, come il Patriziato, che una bonifica e sistemazione definitiva della Buzza può essere concepita solamente previo il deposito di 1,3 milioni di metri cubi di scorie in loco?

- Da ultimo ci ricollegiamo al servizio di Falò che elenca un paio di discariche abusive su tutto il territorio comunale: da quanto tempo va avanti questa situazione e soprattutto quali (altri) passi intende ora fare il Municipio per ripristinare la legalità?

Ringraziandovi dell'attenzione che saprete dedicare alle mie preoccupazioni, porgo distinti saluti.

Mario Dotti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MD' with a flourish above the 'D'.